

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

| | | | | |
|-------------------------------------|------------|----|---|----|
| AVVENIRE BOLOGNA SETTE | 22/01/2023 | 3 | Un romanzo sull'allieva di Canova <i>Francesca Mozzi</i> | 2 |
| CORRIERE DELLO SPORT STADIO BOLOGNA | 22/01/2023 | 20 | Gioie e dolori per le bolognesi <i>Stefano Brunetti</i> | 3 |
| CORRIERE DI BOLOGNA | 22/01/2023 | 7 | Tassa sul turismo da record Incassati oltre dieci milioni = Tassa sul turismo, tesoretto record E ora pressing sui Comuni più piccoli <i>Daniela Corneo</i> | 4 |
| NUOVA FERRARA | 22/01/2023 | 19 | Alle 17 I messaggeri celesti si esibiscono dentro la parrocchia <i>Redazione</i> | 6 |
| NUOVA FERRARA | 22/01/2023 | 19 | Gli sponsor storici sul palco E al patron scende la lacrima <i>Beatrice Barberini</i> | 7 |
| RESTO DEL CARLINO BOLOGNA | 22/01/2023 | 38 | Intervista a Mattia Santori - Tassa di soggiorno, più incassi del 2019 = Tassa di soggiorno, il record Raccolti quasi 11 milioni di euro Santori: Meglio del pre Covid <i>Paolo Rosato</i> | 8 |
| RESTO DEL CARLINO BOLOGNA | 22/01/2023 | 48 | Intervista a Roberto Roversi - Roberto Roversi, chiedi chi era un poeta <i>Claudio Cumani</i> | 11 |
| RESTO DEL CARLINO FERRARA | 22/01/2023 | 41 | Uno dei grandi eventi in Emilia-Romagna <i>L. G.</i> | 12 |
| RESTO DEL CARLINO FERRARA | 22/01/2023 | 61 | Il Pontelagoscuro a Vaccolino per allungare ancora <i>Franco Vanini</i> | 13 |
| RESTO DEL CARLINO FORLÌ | 22/01/2023 | 59 | Serie D, oggi cinque partite: riflettori anche sulla Pistoiese <i>Redazione</i> | 14 |
| RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA | 22/01/2023 | 64 | A Castelnovo Monti e Novellara duelli ad alta tensione <i>Redazione</i> | 15 |
| RESTO DEL CARLINO RIMINI | 22/01/2023 | 60 | Per il Victor San Marino derby casalingo col Pietracuta <i>Redazione</i> | 16 |

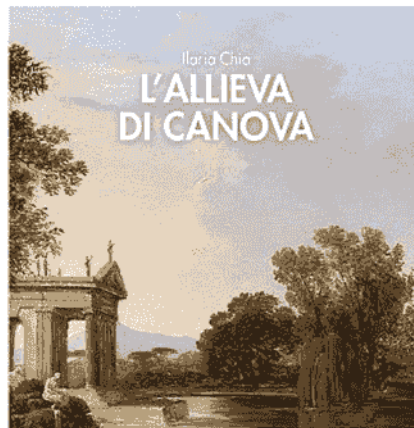
Un romanzo sull'allieva di Canova

Adieci anni Carlotta Gargalli dialoga con un immaginario Annibale Carracci, triste e arrabbiato con i francesi che hanno portato via la sua Vergine Annunciata dalla Chiesa di Santa Maria di Galliera. Da quel momento, la sua vita, raccontata ne «L'allieva di Canova», sarà votata all'arte. Il romanzo storico, liberamente ispirato alla vita della pittrice bolognese, è il primo libro della giornalista bolognese e storica dell'arte Ilaria Chia. Figlia del ritrattista Filippo Gargalli, Carlotta sul finire del '700 sogna di affermarsi come artista in un universo quasi esclusivamente maschile. Per realizzare il suo sogno, la giovane sfida le convenzioni sociali e si oppone alla volontà dei genitori, che hanno pianificato per lei un futuro in linea con gli usi dell'epoca. Decisivo sarà l'incontro con Antonio Canova. Di passaggio a Bologna, il grande scultore intuisce il talento della giovane e le offre la possibilità di seguirlo a Roma per studiare, sotto la sua

guida. Nella città eterna, sono gli anni dell'Accademia Italia di Piazza Venezia, nata sul modello dell'Accademia di Francia. Il volume, edito da Damster Edizioni, contribuisce alla riscoperta della vita e delle opere di questa pittrice che seppe ritagliarsi uno spazio nella Roma del suo tempo. Nel racconto, la vita di Carlotta Gargalli si intreccia alle vicende storiche della Bologna occupata dalle truppe napoleoniche. Tra le pagine si ritrovano le spoliazioni d'opere d'arte compiute durante le campagne napoleoniche e, al contempo, viene ricostruito il clima culturale di una città in cui le donne cercavano faticosamente di farsi strada. Accanto alla figura dell'allieva di Canova troviamo la contessa Cornelia Rossi Martinetti, animatrice di uno dei salotti più brillanti dell'epoca, frequentato da artisti, scrittori e intellettuali e Maria Brizzi Giorgi, compositrice di marce militari per la Guardia Civica e scopritrice del talento musicale di Gioachino Rossini. Tra le figure femminili romane, emerge invece quella della pittrice Bianca Milesi, allie-

va di Andrea Appiani. All'epoca del suo incontro con Carlotta Gargalli, quella che poi divenne una protagonista del Risorgimento milanese era una giovane controcorrente decisa a dedicare la propria vita esclusivamente all'arte. Nel romanzo di Ilaria Chia, dunque, si fondono vicende personali e storiche ed emerge con forza un inizio Ottocento spesso trascurato: quello in cui le donne iniziano a ritagliare i propri spazi anche nel mondo dell'arte. Diverse opere di Carlotta Gargalli sono conservate nei musei bolognesi, e nel Convento dell'Osservanza è custodita una sua Madonna con Bambino.

Francesca Mozzi



Ilaria Chia si ispira alla vita della pittrice bolognese Carlotta Gargalli e propone un affresco del rapporto tra donne e arte in età napoleonica



Peso:14%

DILETTANTI | I RISULTATI

Gioie e dolori per le bolognesi

Ventiduesima giornata: il Corticella perde contro la Correggese, per il Mezzolara buon pareggio contro la capolista Giana Erminio

di Stefano Brunetti
BOLOGNA

Per un Corticella che ferma il momento positivo, e la serie di risultati utili consecutivi, c'è un Mezzolara che si riprende proprio contro la capolista del girone, bloccando la Giana Erminio allo Zucchini sul pareggio: morale della favola, per le due bolognesi del girone D è stato un sabato d'anticipo in chiaroscuro, e dagli umori decisamente opposti.

PARTITE. A Correggio passano i padroni di casa: finisce 2-0, succede tutto nel primo tempo. Al diciannovesimo la rete di Cavalari per il vantaggio casalingo,

al trentesimo il raddoppio di Galletti. I ragazzi di Miramari provano a tornare in gara nella ripresa, ma il risultato non cambia: vincono i reggiani, con il Corticella che deve incassare la prima sconfitta di questo 2023. Sabato più gioioso invece per il Mezzolara, che dopo due sconfitte di fila (contro Carpi e Pistoiese) ferma la serie negativa proprio contro la cliente più ostica, cioè la capolista Giana Erminio: allo Zucchini i lombardi vanno subito avanti con Fall, che segna il vantaggio ospite dopo neanche tre minuti; al ventiduesimo però c'è subito il pareggio dei ragazzi di Nesi, con la firma dagli undici metri di Bocchialini. Finisce così, con un punto per uno e il risultato finale di 1-1. Per il

Mezzo un pareggio che permette di approdare a quota trentuno punti in classifica.

LE ALTRE. Negli altri anticipi del sabato, pareggio a reti bianche tra Aglianese e Lentigione, vittorie esterne per Ravenna e Bagnolese, rispettivamente contro Salsomaggiore e Sammaurese (1-3 e 0-2). Queste le partite di oggi: Crema contro Pistoiese, Prato-Forlì, Sant'Angelo-Carpi, Scandicci-Real Forte, Riccione-Fanfulla.

ECCELLENZA. In campo oggi le squadre del girone A e B: nel primo il Sasso Marconi va a giocare in trasferta contro Pieve La Nonantola, mentre l'Anzolavino è impegnato fuori contro la Vignolese; nel secondo, derby tutto made in Bologna tra Castenaso e Bentivoglio, mentre

Granamica aspetta in casa Rusi. Il Progresso gioca al Weisz contro Sanpaimola, la Comacchiese in Romagna contro Diegario. Conclusione con il Masi Torello Voghiera, che aspetta tra le mura di casa la Savignanese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Per il Corticella
arriva la prima
sconfitta
nell'anno nuovo
Bocchialini ferma
i lombardi
su rigore a metà
del primo tempo**



Prima del calcio d'inizio di Mezzolara-Giana Erminio



Peso: 24%

PARLA SANTORI

Tassa sul turismo da record Incassati oltre dieci milioni

di **Daniela Corneo**
a pagina 7



Tassa sul turismo, «tesoretto» record E ora pressing sui Comuni più piccoli

Ripresa post pandemia, incassati 10,7 milioni nel 2022. Santori: «Li destineremo anche agli eventi sportivi minori. La introducano presto i territori della provincia». Interessati 12 sindaci

Il turismo ha ripreso ufficialmente la sua corsa dopo i difficili anni della pandemia e il Comune adesso può contare su un «tesoretto» di 10,7 milioni di euro grazie alla tassa di soggiorno, superando anche la cifra incassata nel 2019, nell'era pre Covid, quando il gettito dalla tassa arrivò a 10,5 milioni.

Oltre a reinvestire queste risorse sulla promozione turistica, sui servizi per chi arriva in città e sulla riqualificazione dei beni culturali, l'amministrazione, con le risorse in più entrate l'anno scorso, intensificherà il sostegno per gli eventi sportivi, non solo quelli di grande richiamo, ma anche quelli minori. E adesso l'obiettivo di Palazzo d'Accursio è che anche i Comuni della Metropoli, compresi quelli piccolissimi ma con una vocazione turistica o con strutture ricettive di riferimento in periodi «caldi» come quelli delle fiere, per esempio, inizino a

introdurre l'imposta per poter contare, seppur in misura minore, su un piccolo gettito che possa essere reinvestito proprio nella promozione del loro territorio.

«Il dato record del gettito 2022 dalla tassa di soggiorno, il più alto da quando fu introdotta l'imposta nel 2012 — spiega Mattia Santori, consigliere comunale dem con delega al turismo — certifica la ripresa del turismo che già si era vista con il tasso di riempimento degli alberghi». Mesi record: aprile (con un incasso di 1,2 milioni), luglio (1,3 milioni), ottobre (1,3 milioni). Ma anche settembre, il mese della Coppa Davis sotto le Due Torri, ha visto un incasso di 1 milione e 32mila euro dalla tassa di soggiorno. Il segno, per Santori, della «destagionalizzazione del turismo» in città. Al netto di luglio, periodo prettamente vacanziero, a trainare ad aprile sono stati il Cosmoprof e la Formu-

la 1, mentre a ottobre il turismo ha avuto un boom grazie a eventi, congressi, trasferte professionali.

«Dopo i difficili mesi invernali — spiega Santori — la ripresa vera e propria del turismo c'è stata con la Formula 1 ad aprile: quella è stata un'iniezione di fiducia». Da quel momento il turismo è decollato. E ha prodotto ricchezza. Una parte della quale, spiega il consigliere del Pd, «sarà utilizzata anche per gestire eventi sportivi locali e territoriali, visto che lo sport negli anni della pandemia



Peso:1-7%,7-50%

non ha ricevuto alcun finanziamento diretto».

Ora Palazzo d'Accursio «spinge» perché anche i Comuni della Città metropolitana introducano la tassa di soggiorno. «L'imposta — spiega Santori — adesso serve per redistribuire ricchezza anche sul territorio metropolitano, ma se anche gli altri Comuni introducessero l'imposta potrebbero in parte sostenersi con le cifre incassate dai turisti». Circa dieci Comuni (su un totale di 54, Bologna esclusa) sono già partiti, tra cui Alto Reno Terme, Imola, Pieve di Cento, mentre Castelmaggiore e San Lazzaro l'hanno introdotta da quest'anno. Palazzo d'Accursio spera che il numero cresca sempre di più. «Ce ne sono una dozzina

— spiega Santori — interessati a introdurla, il che, secondo una stima, porterebbe a un gettito locale di circa 380mila euro. Un ente locale che può destinare più soldi al consolidamento del turismo è un ente locale più forte e che fa più progettualità». Il che non toglierà comunque l'aiuto economico che continuerà ad arrivare sul territorio metropolitano dalle risorse raccolte in città attraverso l'imposta di soggiorno.

Quanto alle strutture, il 70% dell'imposta nel 2022 è arrivata dal settore alberghiero; il resto dal settore extra alberghiero, dove Airbnb è letteralmente raddoppiato nell'arco di un anno: dai 500 mila euro incassati nel 2021 si è volati a 1,2 milioni incassati dalla tas-

sa di soggiorno nel 2022. Ma su Airbnb il Comune, come aveva promesso, affronterà presto il tema della regolamentazione, all'interno del nodo (spinoso) dell'emergenza abitativa.

Daniela Corneo

Mesi al top

A trainare aprile, luglio, ottobre. «La Formula 1 è stata la vera iniezione di fiducia per ripartire»

La vicenda



● L'anno scorso il Comune ha incassato 10,7 milioni dalla tassa di soggiorno, il 70% derivante dalle strutture alberghiere

● Il consigliere delegato al turismo, Mattia Santori (foto), punta a utilizzare le risorse anche sugli eventi sportivi locali

● In provincia hanno già la tassa una decina di Comuni tra cui Alto Reno Terme, Imola, Pieve di Cento; Castelmaggiore e San Lazzaro l'hanno introdotta da quest'anno



Peso:1-7%,7-50%

Pieve di Cento Alle 17 I messaggeri celesti si esibiscono dentro la parrocchia

► Oggi alle 17 nella sede della parrocchia di Santa Maria Maggiore, in via Risorgimento 17, da un'idea di Nedda Alberghini c'è "I messaggeri celesti", con la partecipazione del soprano Elisa Biondi con Emanuele Sitta alla tastiera. Voci recitanti Federica Govoni, Marzia Bagnoli, Ledia Mezzini, Manuela Fortini, Venusta Biagi, suor Maddalena Tarozzi, i giovani violinisti diretti dalla maestra Cristina Alberti e il Gruppo degli angioletti. ●



Peso:3%

Gli sponsor storici sul palco E al patron scende la lacrima

Tanti amici presenti per i cinquant'anni di carriera di Manservisi

Cento Tanta emozione per Ivano Manservisi. Impossibile trattenere le lacrime, dopo i ricordi e i saluti, gli amici e i collaboratori di una vita. Una sorpresa confezionata ad hoc, che ha visto il patron passare dal palco al pubblico. Da Red Ronnie ad Andrea Mingardi, dall'ex sindaco di Mirandola, Corrado Neri, al giornalista sportivo Marino Bartoletti, da Guido Gennari a Nicola Borsetti (organizzatore delle Mille Miglia), ma anche Raffaele Maragno, l'ex vicesindaco Mario Pinca che accompagnò il patron nel percorso di gemellaggio con Rio de Janeiro. Tutti a congratularsi dei traguardi raggiunti nei 50 anni di carriera da organizzatore di eventi.

Tanti gli eventi creati, dal CantaCalcio organizzato dal 1973 al 1980, al primo campionato mondiale dei fuochi d'artificio a Sanremo, poi il primo Comacchio Summer Festival, il Gran Premio Don-

ne élite a Cento, il Mirandola Beach, Ragno tv, i concerti di Vasco Rossi, Dire Straits, Peter Gabriel e Peter Tosh, il torneo di calcio in notturna a Scortichino con spettacoli e grandi calciatori, la tappa centese delle Mille Miglia.

Poi, naturalmente, il Cento Carnevale d'Europa. Dopo oltre 30 anni da patron, Ivano Manservisi non ha potuto che ringraziare tutti gli sponsor della manifestazione. Affiancato dall'assessore regionale Calvano, ha consegnato riconoscimenti speciali da alcuni imprenditori storici da sempre accanto al Carnevale. «Andiamo orgogliosi delle grandi doti dell'imprenditoria della nostra regione - ha rimarcato Calvano -, nel mondo ci vantiamo che il Pil dell'Emilia Romagna cresce più di tante altre regioni, anche d'Europa. Ma è grazie ad imprenditori che sono riusciti a far sì che la loro impresa abbia una dimensione socia-

le. Cento e l'Alto Ferrarese ne sono grande espressione».

Accompagnato dal sindaco di Bondeno, Simone Saletti, la prima targa è stata consegnata a Nicola Barbieri, titolare del gruppo Barbieri di Scortichino, azienda leader nella carpenteria metalmeccanica. Non un centese, ma parte del Carnevale da anni, Barbieri ha realizzato, fra le altre, la copertura dello stadio della Juventus e il Mose di Venezia. «Imprenditore eclettico e visionario - è la motivazione -, uomo forte come il metallo che forgia, a capo di aziende riconosciute in Italia e all'estero». Con i ringraziamenti del sindaco Accorsi per il lavoro svolto del Gruppo Pivetti sul territorio, la consegna del riconoscimento è andato Alberto Pivetti per «aver saputo mantenere vivi i valori della tradizione ultracentenaria iniziata dal bisnonno Valente Pivetti, dando importanza e at-

tenzione alla sostenibilità in Italia e all'estero». Assieme ad Accorsi e al vicesindaco di Castello d'Argile, Tiziana Raisa, la premiazione di Ugo Poppi dell'Elettrostamperie Poppi e Poppi Ugo Euroforge per «il successo di traguardi ottenuti come eccellenza del territorio in Italia e all'estero». Molto emozionato, Poppi ha dedicato il premio al fratello Oliviero, tra i personaggi storici del Carnevale. Poi con il sindaco di San Giovanni in Persiceto, Lorenzo Pellegatti, il riconoscimento a Domenico Zizza per festeggiare «I 50 anni di lavoro e di sacrifici che hanno portato allo sviluppo di una sana e solida impresa (di San Matteo della Decima), divenuta eccellenza del territorio». ●

Beatrice Barberini



Alberto Pivetti
Premiato anche l'imprenditore per il grande lavoro svolto sul territorio e il prestigio dell'azienda di famiglia a Renazzo



Il patron Manservisi
Il momento del premio a Ivano Manservisi da parte del figlio Riccardo: lo storico patron del carnevale è apparso visibilmente commosso

Le consegne dei premi a **Nicola Barbieri** e **Ugo Poppi**; in alto Calvano e Saletti, sotto ancora Calvano, Accorsi e Raisa



Santori esulta: «Raccolti quasi 11 milioni di euro»

Tassa di soggiorno, più incassi del 2019

Rosato a pagina 10



Tassa di soggiorno, il record Raccolti quasi 11 milioni di euro Santori: «Meglio del pre Covid»

Il consigliere dem delegato: «Aprile, luglio e ottobre i mesi migliori, boom della Formula 1»
Altri Comuni in procinto di adottare l'imposta. «Il nostro territorio ha un altissimo potenziale»

di **Paolo Rosato**

«Siamo al record di sempre: la tassa di soggiorno nel 2022 porta un incasso di 10 milioni e 700mila euro. Nel 2019 il gettito era stato di 200mila euro in meno, siamo molto soddisfatti». Il consuntivo è quello dei sorrisi per Mattia Santori, consigliere del Pd delegato dal sindaco al Turismo che ieri ha avuto 'l'onore' di raccontare alla stampa un dato forse non del tutto inaspettato. Che il turismo avesse ricominciato a volare, a Bologna, più o meno si sapeva. Qui però si va oltre: i numeri sono addirittura maggiori del pre-pandemia, per quanto riguarda la tassa di soggiorno. E ci sono delle ragioni precise. «E' sicuramente un dato che parla di resilienza e ripresa - argomenta il fondatore delle Sardine -, una cosa che sta accadendo alle destinazioni turistiche di tutto il mondo. Ma, del resto, lo vedevamo dai tassi di riempimento delle camere degli alberghi che tutto fosse in netta ripartenza».

Quali sono stati i mesi più re-

munerativi?

«Aprile, luglio e ottobre. Aprile è stato il vero mese della ripartenza, dopo che il primo trimestre si portava appresso il peso di Omicron e del Covid. Benissimo la Formula 1 a Imola, prima c'era stata Pasqua e in quel periodo abbiamo avuto un riempimento oltre il 90% di tutti gli alberghi metropolitani. Speriamo nel 2023 di non rivivere quel primo trimestre gennaio-febbraio-marzo, fu peraltro il mio inizio nel nuovo ruolo. Ma dopo un anno è tutto diverso».

E la Coppa Davis a settembre?

«Settembre ha avuto numeri ottimi, di poco sotto quelli di ottobre, ed è andato molto meglio, per esempio, del mese di agosto. Quindi quel traino del tennis c'è stato eccome».

Le previsioni del gettito del 2022 erano queste oppure sono state maggiori?

«Il consuntivo finale è andato oltre, avevamo previsto un 10% in meno di quello che è stato incassato».

E reinvestirete quel surplus in qualche modo particolare?

«La redistribuzione delle risorse incassate dalla tassa di soggiorno, come noto, finiscono in tre

macro-categorie: la promozione nazionale e internazionale della destinazione, il rafforzamento dei servizi e dell'accoglienza del turista, la riqualificazione e la gestione dei beni culturali. Abbiamo quindi deciso di inserire, all'interno della prima voce, quella della promozione, anche gli eventi sportivi. E l'extra-gettito verrà investito proprio su quel tipo di eventi, su scala più locale e territoriale. Lo sport ha un forte impatto sulla crescita del turismo, vedremo con l'assessora Li Calzi se quelle risorse andranno dentro ai bandi o direttamente a sostegno di chi promuove quegli eventi».

Com'è il rapporto tra presenze nell'alberghiero e nell'extra-alberghiero?

«Il gettito normalmente proviene per il 70% dall'alberghiero, il



30% dall'extra. Sul 2022 però abbiamo registrato un deciso aumento del gettito della tassa di soggiorno dai B&B: dal mezzo milione di euro del 2021 siamo passati al milione e 200mila euro del 2022».

Ci sono novità sulla regolamentazione di quel settore?

«C'è sicuramente un tema di contrattazione europea e di trasparenza delle piattaforme, sul quale da sempre chiediamo più attenzione».

La chiave metropolitana, a che punto è il dialogo con i Comuni che non applicano anco-

ra la tassa di soggiorno?

«La destinazione turistica va da Imola a Modena e da Argelato a Monghidoro, sono stato io a promuovere singolarmente, per ogni Comune, un'imposta di soggiorno che resti sul territorio comunale di incasso, risorse da impiegare accanto a quelle che vengono redistribuite dall'incasso generale metropolitano. Ne beneficiano già una decina di municipalità, Castel Maggiore e San Lazzaro iniziano quest'anno e un'altra dozzina di amministrazioni sono al tavolo con noi per cambiare passo: quelli sono soldi in più che possono fa-

re la differenza, le amministrazioni con una vocazione più turistica hanno un potenziale d'incasso 350mila-400mila euro. Non dobbiamo più convincere nessuno, la svolta è in corso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I BED AND BREAKFAST

«Gli incassi da questo tipo di attività sono raddoppiati, sono oltre il milione»

LE CIFRE

«Rispetto al 2019 il gettito consuntivo, non ancora speso, è di 200mila euro in più»



BOLOGNA WELCOME



La società in trasformazione
«Presto per dire cosa cambierà»

Mattia Santori non si sbilancia sul futuro di Bologna Welcome, che però è una certezza: la Fondazione si farà, e per l'estate dovrebbero esserci novità concrete. Aumenterà il trasferimento delle risorse dalla tassa di soggiorno, che ora ammontano a 1,5 milioni di euro? Santori: «E' presto per dare dettagli di questo tipo, vedremo più avanti»

Nella Città Metropolitana

L'ESORDIO



1 San Lazzaro
Ma arriva quest'anno

La tassa di soggiorno farà il suo esordio a San Lazzaro di Savena nel 2023, anche la sindaca Isabella Conti ha completato il suo percorso

PER LA PRIMA VOLTA



2 Castel Maggiore
Si parte nel 2023

Con San Lazzaro, nella lista dei Comuni che sono in procinto o che adottano quest'anno la tassa di soggiorno c'è anche Castel Maggiore

GIÀ IN VIGORE



3 Alto Reno Terme
E' già in applicazione

Il Comune amministrato da Giovanni Nanni già incassa da anni l'imposta di soggiorno. Con Alto Reno ci sono anche altri Comuni, come Imola





Due turisti si fanno un selfie in piazza Maggiore, in questi giorni è forte la presenza dei turisti in città



Peso:29-1%,38-98%

Roberto Roversi, chiedi chi era un poeta

Antonio Bagnoli, editore e nipote dell'intellettuale, venerdì organizza un incontro con interviste e testimonianze, a 100 anni dalla nascita

di **Claudio Cumani**

Bisogna scrivere, leggere e ascoltare moltissimo. Potrebbe essere racchiuso in questa frase il testamento ideale di un intellettuale appassionato e indipendente come Roberto Roversi, lo scrittore-drammaturgo-libraio-poeta-critico-paroliere secondo cui ogni mattina ci si deve svegliare con l'idea di cambiare il mondo.

«Sono stati la dignità, la coerenza ed il rigore i valori a cui non è mai venuto meno e che lo hanno consacrato nel tempo», spiega il nipote **Antonio Bagnoli**, responsabile della diffusione della sua opera nonché della casa editrice **Pendragon** che ha ne ha pubblicato diversi volumi. Sabato 28 gennaio ricorre il centenario della nascita di Roversi (sarebbe morto sempre a Bologna il 14 settembre 2012) e l'occasione è utile per riflettere su quella enorme mole di lavoro (dalla rivista 'Officina' ai testi per **Lucio Dalla**) che ne hanno fatto una delle voci più significative della cultura italiana del '900.

La prima iniziativa celebrativa è prevista venerdì alle 17,30 all'**Archiginnasio** quando, alla presenza del sindaco **Lepore** e della delegata alla cultura **Di Gioia**, porteranno la loro testimonianza una

serie di giovani artisti. L'incontro, dal titolo 'Chiedi chi era Roberto Roversi' (esplicito il riferimento alla canzone degli **Stadio** scritta da **Curreri** su testo appunto 'roversiano') si aprirà con l'ascolto di alcune interviste radiofoniche da lui rilasciate fra il 1975 e il 2000. Poi, la mattina successiva, un altro evento si terrà a **Pieve di Cento**, paese con cui il poeta ebbe un rapporto particolare. Più avanti sono previste varie iniziative in biblioteche cittadine e regionali.

Bagnoli, chi interverrà all'incontro di venerdì?

«I giovani, coloro che stanno lavorando sui materiali di Roversi senza averlo mai conosciuto. Ci saranno i componenti della band **Zois**, di cui sta per uscire un disco di sette canzoni scritte per **Dalla** ma mai musicate; i ragazzi di 'Officina Roversi' a cui si deve il progetto di un corso di formazione permanente a **DumBO**; il regista **Luca Malini** che ha curato la versione teatrale di 'La macchia d'inchiostro'; il presidente dell'associazione incisori **Marco Fiori**. E' una scelta coerente con la vocazione di mio zio: ricordo i tantissimi giovani che affollavano la libreria **Palmaverde**».

Quale aspetto, a suo avviso, dovrebbe essere messo più in luce?

«Il capolavoro assoluto è stato quello di non mostrare la sua grandezza: non voleva andare in tv, sfuggiva i premi, si sottraeva ai riti culturali. Per lui la letteratu-

ra era un impegno civile e sociale che doveva incidere sulla realtà. Rappresentava una voce fuori dal coro ma non era isolato. Dal suo angolo intercettava le novità con anticipo rispetto agli altri. Era sempre ascoltato ma mai corteggiato».

Come avvenne la rottura con Lucio Dalla?

«Capitò dopo tre album di successo con 'Il futuro dell'automobile'. La Rca censurò alcuni suoi testi e Lucio decise di procedere comunque. Anni dopo però Dalla riconobbe il valore di quei versi».

Qual è l'attualità di Roberto Roversi?

«E' un classico, alcune pagine degli anni '70 sembrano scritte oggi. Aveva la capacità di leggere il futuro attraverso i movimenti del suo tempo. Basti dire che il sito che mette a disposizione gratuitamente i suoi testi è stato visitato in nove anni da 150mila persone».

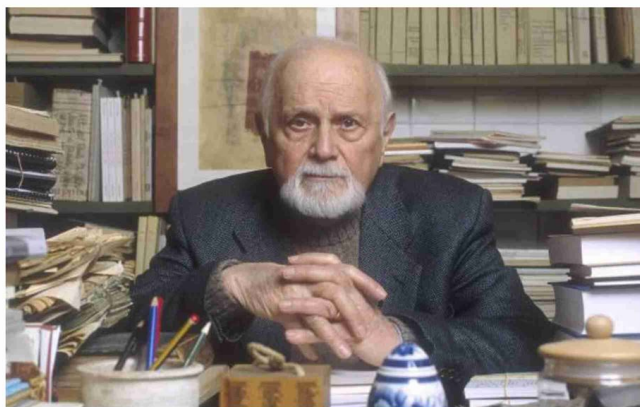
Conserva molti suoi inediti?

«Tantissimi, soprattutto poesie e canzoni. Dopo aver fatto una mostra sul carteggio con **Pasolini**, stiamo lavorando all'epistolario con **Franco Fortini**. A settembre poi pubblicheremo 'L'Italia sepolta sotto la neve', un poema uscito nel 2010 in sole 39 copie».

Bologna lo ha saputo amare?

«Ha avuto verso di lui attenzione e ha assorbito la sua figura. Il grande manifesto apparso mesi fa in piazza Maggiore che lo ritraeva fra Dalla e Pasolini ne è la prova».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Roberto Roversi, morto nel 2012, era poeta, intellettuale, scrittore, paroliere, libraio e molto altro



Peso: 60%

«Uno dei grandi eventi in Emilia-Romagna»

«L'anno scorso era quello della scommessa post pandemia dove chi ama davvero il Carnevale ha dimostrato quel giuramento d'amore, tenendo duro - ha aperto il sindaco Edoardo Accorsi - ora torniamo a fare un grande Carnevale nel periodo giusto del calendario. Come Comune siamo orgogliosi e contenti di stare al fianco della manifestazione, continuando a investire risorse economiche ed umane per questo che il grande evento della nostra città in una Regione migliore esempio in Italia per grandi eventi. Investiamo soprattutto culturalmente e qualche giorno fa eravamo a Roma con alcuni altri sindaci per candidare i nostri carnevali come patrimonio Unesco e abbiamo avuto la notizia che il Ministero farà il francobollo celebrativo per il carnevale di Cento e gli altri storici italiani, con la no-

stra città che dunque girerà per il mondo. Auspico che sia un grande anno per il carnevale e che si abbandoni la miopia di vederne solo un investimento di qualche giorno». Poi l'assessore regionale. «Questo Carnevale fa parlare della comunità centese, attira tanta gente, dà vita alla città - ha detto Paolo Calvano - un grande evento con tante sfaccettature e che negli anni, guardando i carri in sfilata e la loro evoluzione c'è il racconto della storia del nostro Paese ed è davvero un grande fatto culturale. L'anno scorso c'era in corso un iter perché questo carnevale non fosse affidato alla volontà regionale del momento ma il suo ruolo fosse riconosciuto attraverso una legge della Regione che sostenesse i carnevali a partire da quello di Cento ed ora questa legge c'è, ascoltando la richiesta del sindaco Accorsi, di Ivano Manservisi e di

tutti quelli che vogliono bene a questa manifestazione. Il Carnevale di Cento è uno dei grandi eventi dell'Emilia Romagna. Penso che Cento, col Carnevale e città tra i motori pulsanti della nostra realtà economica, sociale e territoriale, possa tornare ad avere un ruolo centrale nelle politiche della nostra Regione. Tenetevi stretti il vostro carnevale perché vi rende famosi in tutto il mondo». Intervenuti anche Giorgio Zecchi, presidente della Fondazione Teatro Borgatti e l'assessore alla cultura Silvia Bidoli. Presenti anche i sindaci di Bondeno, San Giovanni in persiceto, Castello d'Argile e premiati gli imprenditori Alberto Pivetti, Ugo Poppi, Domenico Zizza e Nicola Barbieri.

I.g.



Taglio del nastro che dà il via al Carnevale 2023: da sinistra Zecchi, Calvano, Ivano e Riccardo Manservisi, Accorsi, Tasi, Bidoli e tre dei Disco Club Paradiso



Peso:31%

PRIMA CATEGORIA

Il Pontelagoscuro a Vaccolino per allungare ancora

Sfida playoff a Bondeno, che riceve il quotato Consandolo. Entrambe sono reduci da un pareggio: in casa con la Fruges gli argentani, in riva al Po con la capolista Pontelagoscuro i matildei. «E' motivo d'orgoglio aver portato a casa un punto da quella che sembrava una trasferta proibitiva - commenta il direttore sportivo del Bondeno, Antonio Alberani - l'unico rimpianto è il rigore sbagliato di Vaccari, che poteva cambiare la storia di quella partita». Riguardo al Consandolo, «è una squadra pericolosa, esperta della categoria mentre noi

siamo una matricola e manchiamo dalla Prima da parecchi anni. E' un avversario solido, ben guidato da mister Dirani, un allenatore di grande esperienza». Da non perdere la sfida dell'Alto Ferrarese a Gallo, dove è attesa la Centese, partita fortissima nel girone di ritorno, una roboante quaterna a spese del Conselice, avversario oggi del Berra. «E' una partita stimolante, contro un avversario prestigioso - racconta l'emozione di ospitare i biancocelesti il direttore sportivo Alessandro Bolzonaro - Il pronostico è tutto per la Centese, ma siamo motivati a spuntare un

risultato positivo con una delle big del campionato e riscattare la sconfitta per 5-1 dell'andata. E' una squadra senza punti deboli e una coppia di attaccanti super come Mantovani e Carpeggiani». Tra i galletti ci sono due indisponibili, gli squalificati Foka e Maggiori. Turno favorevole per la capolista Pontelagoscuro, impegnata a Vaccolino in un testa coda con la formazione comacchiese. La pericolante Tresigallo infine cerca punti salvezza a San Giorgio di Piano contro il Basca.

Franco Vanini



Peso:17%

Calcio, il cartellone del weekend

Serie D, oggi cinque partite: riflettori anche sulla Pistoiese

Eccellenza: Cava Ronco
all'Antistadio 1 del Morgagni
contro il Classe. In Prima
in casa Civitella e Castrocaro

Serie C. Girone B (23ª giornata). Ore 14.30: Imolese-Torres, Montevarchi-Siena, Olbia-Rimini, Recanatese-San Donato Tavarnelle, Reggiana-Alessandria. Ore 17,30; Cesena-Fermana, Entella-Carrarese, Gubbio-Ancona, Lucchese-Fiorenzuola e Vis Pesaro-Pontedera.

Classifica: Reggiana 49; Cesena 44; Entella 42; Gubbio 39; Ancona 38; Pontedera 37; Siena 34; Lucchese, Carrarese 33; Fiorenzuola 32; Rimini 31; Fermana 27; Torres 24; Recanatese 23; San Donato Tavarnelle, Vis Pesaro 22; Alessandria 21; Olbia 18; Montevarchi 17; Imolese 16.

Serie D. Girone D (22ª giornata, 14,30): Crema-Pistoiese, Prato-Forlì, S. Angelo-Carpi, Scandicci-R. F. Querceta, Utd Riccione-Fanfulla. Ieri: Aglianese-Lentigione 0-0, Correggese-Corticella 2-0, Mezzolara-Giana 1-1, Salsomaggiore-Ravenna 1-3, Sammaurese-Bagnolese 0-2.

Classifica: Giana Erminio 51; Forlì, Pistoiese 39; Carpi 36; Fanfulla 34; Aglianese, Ravenna 33; R. F. Querceta, Sammaurese 32; Mezzolara 31; Corticella 29; Prato, Crema 27; Utd Riccione, Lentigione 25; S. Angelo 23; Correggese 22; Bagnolese 19; Scandicci 17; Salsomaggiore 6.

Eccellenza. Girone B (23ª giornata, 14,30): Castenaso-Bentivoglio, Cattolica-Valsanternò, Diegaro-Comacchiese, Cava

Ronco-Classe (Antistadio 1 Forlì), Granamica-Russi (Granarolo), Masi Torello V.-Savignanesse, Progresso-Sanpaimola, Tropical-Del Duca (Gabicce Mare), Victor San Marino-Pietracuta. Ieri: S. Agostino-Medicina F. 0-0.

Classifica: Victor 51; Russi 48; Sanpaimola, Progresso 44; Savignanesse 41; Medicina F. 39; Granamica 36; Diegaro, Cava Ronco 33; Bentivoglio 32; Pietracuta, Castenaso, Masi T. V. 30; Tropical 29; S. Agostino 22; Classe 21; Del Duca 12; Comacchiese 11; Valsanternò, Cattolica 10.

Promozione (17ª giornata, ore 14,30). Girone D: Faenza-Fosso Ghiaia, Sparta-Massa Lombarda, L. Castel San Pietro-Atl. Castenaso, Mesola-Argentana, Osteria Grande-S. Pietro in Vincoli, Reno-Sesto Imolese, Solarolo-Portuense Etrusca. Ieri: Cotignola-Placci Bubano 2-2.

Classifica: Massa Lombarda 35; Solarolo 34; San Pietro in Vincoli 33; Osteria Grande 31; Reno 29; Atl. Castenaso 27; Faenza 26; Mesola 24; Sparta 22; Portuense Etrusca 18; Fosso Ghiaia, L. Castel San Pietro 16; Cotignola 14; Placci Bubano 13; Sesto Imolese 12; Argentana 5.

Girone E: Forlimpopoli-Sant'Ermete, Fratta Terme-Due Emme, Gambettola-Torconca Cattolica, Granata-Misano, Verucchio-Stella; rinv. Sampierana-Vis Novafeltria (1 feb.). Ieri: Bakia-Bella-

ria 2-1, Meldola-Cervia 0-3.

Classifica: Gambettola, Sampierana 41; Vis Novafeltria 32; Forlimpopoli 26; Due Emme, Bakia 25; Fratta 23; Stella 22; Verucchio, Cervia 20; Torconca 19; S. Ermete 18; Misano 15; Granata 14; Meldola 11; Bellaria 10.

Prima Categoria (17ª giornata, ore 14,30). Girone G: Pol. 2000-Carpena, Azzurra Romagna-Pianta, Castrocaro-Castel del Rio, Civitella-Virtus Faenza, Riolo Terme-Savarna, San Rocco-Bagnacavallo; rinv. Fontanelice-Real Fusignano (25 gen.). Ieri: Savio-San Vittore 3-0.

Classifica: San Vittore 39; Fontanelice 35; Pianta, Civitella 34; Savio 31; Castel del Rio 24; Savarna 23; Carpena 22; Azzurra Romagna 21; Virtus Faenza 20; Real Fusignano 18; Bagnacavallo 17; San Rocco, 16; Pol. 2000 14; Castrocaro 9; Riolo 6.

Girone H: Acc. Marignanese-Pol. Sala, Asar-Delfini, Mondaino-Rumagna, Morciano-Roncofreddo, Riccione-Superga 63, Villamarina-Bagno; rinv. Perticara-Gatteo (25 gen.). Ieri: San Lorenzo-Bellariva Virtus 2-2.

Classifica: Bellariva 32; Riccione, Morciano 30; Gatteo 29; Superga 63 26; Villamarina, Bagno, Roncofreddo 24; Mondaino, S. Lorenzo 22; Pol. Sala 19; Rumagna, Delfini 17; Asar 12; A. Marignanese 11; Perticara 5.

PROMOZIONE

**Grave ko 0-3 ieri del
Meldola con il Cervia
Gare interne oggi
da sfruttare per
Forlimpopoli e Fratta**



Peso:36%

SERIE C

A Castelnovo Monti e Novellara duelli ad alta tensione

L'E80 Group Castelnovo Monti (12) confida nel fattore campo per centrare la seconda vittoria consecutiva. Alle 17, al PalaGiovanelli, arriva Anzola (8) in uno dei posticipi della prima giornata di ritorno di Serie C Gold e per gli appenninici è ghiotta l'opportunità di dare continuità alla vittoria al cardiopalma di domenica scorsa con la Fortitudo. Tra i bolognesi, reduci da due stop di fila, occhio all'ala De Ruvo (14,2) e al centro Zeneli (14), senza dimenticare il solito Parmeggiani (13,8). Trasferta complicata, invece, per la **Dilplast**

Clevertch Montecchio (12), in campo alle 18 sul campo della Fulgor Fidenza (20): la formazione di coach Cavalieri - ex di turno - affronta una rivale in salute, che ha 4 vittorie consecutive alle spalle ed è guidata dall'ex Di Noia (16,9 punti), miglior marcatore dei suoi insieme al lungo Markovic (18,7).

C SILVER Pallacanestro Novellara (16) a caccia di riscatto davanti al pubblico amico, nel posticipo che chiude la prima giornata di ritorno. Al PalaMalagoli, alle 18, arriva l'ostica Veni Basket San Pietro in Casale (16), formazione che appaia gli

uomini di Boni al settimo posto della graduatoria: l'obiettivo è quello di dimenticare lo stop in extremis arrivato 7 giorni fa con Lugo, che ha piazzato proprio nel finale il canestro decisivo interrompendo una striscia positiva che durava da 6 gare. Attenzione, tuttavia, ai bolognesi, che in trasferta hanno un bilancio di 6 vittorie in 7 incontri: tra i giocatori più pericolosi il playmaker Ramzani (13,5 di media) e capitano Pastore, lungo da 10,8 punti ad allacciata di scarpe.



Peso:17%

Eccellenza

Per il Victor San Marino derby casalingo col Pietracuta

RIMINI

Deve vincere il derby casalingo contro il Pietracuta il Victor San Marino per tenere a distanza il Russi impegnato sul campo del Granamica. Trasloca a Gabicce il Tropical Coriano per affrontare il Del Duca, mentre il Cattolica affronta il Valsanterno.

Eccellenza. Girone B (23ª giornata, ore 14,30): Castenaso-Ben-

tivoglio, Cattolica-Valsanterno, Diegaro-Comacchiese, Cava Ronco-Classe (sintetico antistadio Morgagni, Forlì), Granamica-Russi (stadio Bonarelli, sintetico, Granarolo dell'Emilia), Masi Torello Voghiera-Savignanese, Progresso-Sanpaimola, Tropical Coriano-Del Duca Grama (sintetico Ponte Tavollo2, Gabicce Mare), Victor San Marino-Pietracuta. Ieri: Sant'Agostino-Medicina Fossatone 0-0.

Classifica: Victor San Marino 51; Russi 48; Sanpaimola, Progresso 44; Savignanese 41; Medicina Fossatone 39; Granami-

ca 36; Diegaro, Cava Ronco 33; Bentivoglio 32; Pietracuta, Castenaso, Masi Torello Voghiera 30; Tropical Coriano 29; Sant'Agostino 22; Classe 21; Del Duca Grama 12; Comacchiese 11; Valsanterno, Cattolica 10;



Peso:10%